



PATTO DI COLLABORAZIONE

ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani,
approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021

“Macchia di Caffè”

TRA

IL COMUNE DI SETTIMO TORINESE

E

GRUPPO INFORMALE “LE CAFFETTIERE”

Rappresentato da
Giulia Stefanelli e Simona Piersanti

E

FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA

(di seguito Fondazione ECM)
rappresentata dal Presidente Silvano Rissio

Premesso:

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che la Regione Piemonte, con la Legge regionale n. 7 del 7/02/2006 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", riconosce il valore delle associazioni di promozione sociale come espressioni dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo, in attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale).

Visto che:

- lo Statuto del Comune di Settimo Torinese, all'art.77 comma 1, prevede il sostegno a forme di volontariato che coinvolgono la popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, nonché per la tutela dell'ambiente;

- il Comune di Settimo Torinese ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021, il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”, che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l’amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a specifiche forme di sostegno;
- il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” dà attuazione al principio di sussidiarietà, previsto dall’art.118 della Costituzione, quale legittimazione ai cittadini per intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale;
- l’Amministrazione ha individuato nel Servizio Politiche Inclusive la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa;
- il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

Considerato che:

- il Gruppo informale “*Le Caffettiere*” ha presentato spontaneamente una proposta di collaborazione rientrante nella tipologia prevista dall’art 7 del *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*;
- il gruppo formato da Giulia Stefanelli e Simona Piersanti, nasce dopo il percorso di servizio civile universale svolto presso il Servizio Giovani del Comune di Settimo T.se, con l’obiettivo di dare voce ai giovani, e non solo, di Settimo T.se, attraverso il racconto di storie ed esperienze, offrendo l’opportunità di mettersi in gioco sperimentando l’uso della radio e dei podcast;
- la Biblioteca Civica Multimediale Archimede, gestita da Fondazione ECM, partner della proposta di collaborazione rientrante nella tipologia prevista dall’art 7 del *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*, è la biblioteca di pubblica del Comune di Settimo, pensata per essere un innovativo centro culturale e informativo, un punto di riferimento qualificato per informazione, ricerca e documentazione nell’area scientifica, oltre che un centro all’avanguardia nella

sperimentazione e nell'utilizzo delle nuove tecnologie. All'interno si trovano sale studio, aree laboratori e una web radio "Radio Archimede";

- con il coordinamento dell'Ufficio Beni Comuni è stato condotto un percorso di confronto partecipato per la condivisione degli obiettivi e il perfezionamento della proposta di collaborazione;
- l'interesse generale perseguito attraverso la cura del bene comune è individuato nella realizzazione di un progetto radiofonico dal titolo "Macchia di caffè", dove attraverso la creazione di puntate radio e podcast vengono affrontati vari temi di interesse sociale e culturale;
- il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune, il gruppo informale "Le Caffettiere" e la Biblioteca Archimede di Settimo T.se. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui dovesse emergere l'opportunità.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO DELL'AZIONE DI CURA E DI GESTIONE CONDIVISA

Ideare e realizzare puntate radiofoniche e podcast presso la web "Radio Archimede", in cui, alla presenza di ospiti diversi, vengano trattati temi di interesse sociale e culturale, e vengano raccontate esperienze e storie di vita.

Destinatari: giovani e cittadini.

2. OBIETTIVI

- creare una rete tra i giovani del territorio e non solo;
- offrire occasioni di incontro tra i giovani;
- promuovere un modello di partecipazione attiva tra i giovani e di cura condivisa del bene comune, rafforzando il legame tra i giovani e la comunità;
- offrire ai giovani l'opportunità di esprimere e condividere in modo creativo idee, storie e opinioni;
- stimolare percorsi di dialogo tra i giovani e la comunità;

3. DURATA DELLA COLLABORAZIONE, CAUSE DI SOSPENSIONE O DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA STESSA

Il presente patto ha durata sperimentale di 1 anno dalla sottoscrizione. Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività.

Nel caso in cui la prosecuzione delle attività, con eventuali modifiche e implementazioni, non preveda modifiche sostanziali al contenuto, erogazione di misure di sostegno o concessione di spazi non previsti, sarà sufficiente formalizzare la prosecuzione e le eventuali modifiche e implementazioni per iscritto, sotto forma di integrazione al presente

patto. Negli altri casi occorrerà seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula di un nuovo patto di collaborazione.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente patto in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare unilateralmente il patto di collaborazione qualora siano intervenuti elementi riscontrati a carico dei cittadini attivi, oppure a carico dei beni affidati tali da giustificare tale provvedimento.

4. MODALITÀ DI AZIONE, RUOLO ED I RECIPROCI IMPEGNI, ANCHE ECONOMICI, DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. Il gruppo informale si impegna a:

- realizzare puntate radiofoniche con cadenza bimensile presso la web Radio Archimede;
- individuare per ogni puntata ospiti diversi in cui vengono affrontati temi di interesse sociale e culturale;
- garantire la partecipazione dei giovani in occasione della registrazione dei podcast così che possano trovare un canale creativo dove esprimere le loro opinioni, idee e storie;
- realizzare workshop con i giovani del territorio per creare occasioni di condivisione, far scoprire e sperimentare le tecniche per realizzare una puntata su web radio e podcast;
- acquisire le competenze tecniche necessarie alla gestione autonoma delle trasmissioni e dei podcast;
- diffondere i podcast anche su altri canali così da renderli accessibili altri di fuori della web Radio Archimede;
- collaborare alla realizzazione degli eventi a carattere aggregativo e culturale promossi dall'Ente Locale e dalla Biblioteca Archimede, attraverso la realizzazione di puntate radiofoniche e podcast dedicate all'evento;
- assumere la piena responsabilità dei contenuti trasmessi durante ogni puntata, garantendo che materiali e i contenuti trasmessi siano conformi alle leggi e regolamenti applicabili in Italia, sia in termini di tutela del diritto d'autore e della buona condotta editoriale, sia in termini di tutela delle persone e dei minori, assicurando che non vengano trasmessi contenuti illeciti, diffamatori, discriminatori o lesivi di diritti altrui;
- sollevare da ogni responsabilità il Comune di Settimo T.se e la Biblioteca Archimede da qualsiasi pretesa, sanzione, reclamo o danno derivante da violazioni dei contenuti trasmessi.

2. Fondazione ECM, tramite la Biblioteca Civica Multimediale Archimede, si impegna a:

- mettere a disposizione gli spazi della web Radio Archimede, in modalità da concordare direttamente dagli interessati;
- mettere a disposizione le attrezzature presenti presso la web Radio Archimede, in modalità da concordare direttamente dagli interessati;
- supportare il gruppo nella registrazione dei podcast

- mettere a disposizione gli spazi e le attrezzature della web Radio Archimede in occasione di eventi pubblici così da promuovere e raccontare l'iniziativa;
- Mettere a disposizione le trasmissioni registrate sul sito <<https://www.radioarchimede.it/>>

3. Il Comune di Settimo Torinese si impegna a:

- supportare l'ideazione e la realizzazione delle attività
- collaborare nell'individuazione dei partecipanti;
- favorire il raccordo e la collaborazione con i soggetti del tessuto locale eventualmente coinvolti nel percorso
- diffondere l'iniziativa sul territorio attraverso i propri canali comunicativi

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, previa autorizzazione e secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa (es: sarà possibile, previa comunicazione, collocare sul suolo pubblico assegnato banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dai regolamenti di settore, etc.. .);
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico e/o altri tributi dovuti per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 11 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni".

5. STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA FRUIZIONE COLLETTIVA DEI BENI COMUNI URBANI OGGETTO DEL PATTO

Le puntate radio e i podcast sono rivolti a tutti i giovani del territorio e a tutti i cittadini, nelle modalità indicate nel presente Patto.

6. EVENTUALE DEFINIZIONE, PER LO SPECIFICO PATTO, DI STRUMENTI DI GOVERNO E COORDINAMENTO E PARTECIPAZIONE TRA LE PARTI

La prestazione esercitata dal proponente non configura lavoro o servizio prestato nei confronti del Comune. Le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito per la cura del bene comune come sopraccitato.

Le parti si impegnano a coordinarsi e confrontarsi tramite incontri in presenza o da remoto, da svolgersi con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta se ne rilevi il concreto bisogno.

Le parti si impegnano, in base ai principi sopra richiamati, ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

7. LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PATTO E DEI SUOI RISULTATI

Con frequenza di norma trimestrale il Comune attiva una consultazione con il soggetto proponente, anche con incontri diretti, per la valutazione dei benefici prodotti dalle iniziative oggetto del presente accordo, per aggiornare la programmazione successiva delle attività e per l'indicazione di eventuali ambiti di miglioramento.

La valutazione delle attività realizzate attiene ai seguenti principi generali in materia di:
a) chiarezza b) comparabilità c) periodicità d) verificabilità

Secondo una metodologia condivisa, il monitoraggio in itinere e la valutazione saranno effettuati mediante parametri misurabili, e dovranno contenere informazioni relative a:
a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento; b) azioni e servizi resi; c) risultati raggiunti; d) risorse disponibili ed utilizzate.

8. MISURE DI PUBBLICITÀ DEL PATTO E MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE, DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE, DELLA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE E DELLA MISURAZIONE DEI RISULTATI PRODOTTI DAL PATTO

Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento dell'amministrazione condivisa, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione, comunicando e aggiornando la cittadinanza attraverso strumenti quali la pubblicazione sul sito internet, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione. L'attività di comunicazione mira in particolare a:

- a) consentire ai cittadini di acquisire maggiori informazioni sull'amministrazione condivisa, anche arricchendole grazie alle diverse esperienze realizzate, e favorire il consolidamento di reti di relazioni, per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;
- b) consentire un'efficace diffusione dei risultati, del processo, del percorso sviluppato, delle risorse impiegate, dei materiali e della documentazione prodotta,
- d) mappare i soggetti e le esperienze di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni

9. EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI ATTIVI

Il Comune affianca i soggetti attuatori con lo Sportello Beni Comuni, aperto con multicanalità, i cui elementi sono pubblicati sulla pagina del sito istituzionale dell'ente.

10. RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

I proponenti opereranno, per la gestione delle attività disciplinata all'Art 4.1, sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e Fondazione ECM da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose, per colpa o dolo, occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il legale rappresentante si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare, al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

11. NECESSITÀ E CARATTERISTICHE DELLE EVENTUALI COPERTURE ASSICURATIVE

Il Comune di Settimo Torinese si fa carico di estendere le proprie coperture assicurative (RCT e infortuni) ai membri del gruppo informale "Le Caffettiere".

Il Comune di Settimo T.se si farà carico di estendere le proprie coperture assicurative (RCT e infortuni) agli eventuali giovani fruitori delle registrazioni "aperte" delle puntate Web Radio e dei workshop, in un numero massimo da valutare in base all'evento. Sarà cura del Gruppo individuare e comunicare anticipatamente al Comune i nominativi delle risorse individuate.

La Biblioteca Archimede è coperta da polizza assicurativa per RCT e ALL RISK a carico del Comune di Settimo Torinese.

12. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E LE MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente accordo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti. È onere

del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Comune di Settimo Torinese intende informarLa che nell'ambito del procedimento relativo al "Patto di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" i Suoi dati saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento dell'Unione Europea in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il COMUNE DI SETTIMO TORINESE con sede in piazza della Libertà n. 4 - Telefono 011.80.28.211

PEC settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it oppure privacy@comune.settimo-torinese.to.it

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati (art. 37 GDPR) la società SISTEMA SUSIO SRL, contattabile ai seguenti recapiti:

dpo@comune.settimo-torinese.to.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali (dati anagrafici e di contatto) viene effettuato dal Comune di Settimo Torinese per l'adesione e la partecipazione al Patto di collaborazione.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art.6, par. 1, lett. e) del GDPR).

Trattamento effettuato sui dati

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati (registrati, usati, organizzati, estratti, comunicati, consultati, conservati e cancellati) nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'avvio del procedimento.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ente e imprese ed Enti del terzo settore espressamente nominati come Responsabili del trattamento; se necessario saranno comunicati ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati identificativi del soggetto proponente il Patto (nome e cognome) saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune per adempiere a quanto indicato agli artt. 17 e 24 del "Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" (delibera del Consiglio Comunale n. 93/2021)

Conservazione dei dati personali

I suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono stati raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti

Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi (artt. 15-22 GDPR). L'apposita istanza, reperibile sul sito istituzionale area servizi online/affari generali, dovrà essere inviata a privacy@comune.settimo-torinese.to.it

Lei ha anche la facoltà di agire mediante reclamo innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali www.gpdp.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le parti si rimettono alle disposizioni del Regolamento Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto. *FIRMATO IN ORIGINALE*

Data Settimo T.se, 20/11/2025

Per il Comune di Settimo Torinese

Il Dirigente Stefano Maggio

Per il proponente

Gruppo informale "Le Caffettiere"

Sig.ra Giulia Stefanelli

Sig.ra Simona Piersanti

Fondazione ECM

Il Presidente Silvano Rissio